



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
G79 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
a.a. 2023-2024**

INDICE

Articolo 1 (Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Articolo 2 (Il corso di studio in breve)

Articolo 3 (Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

Articolo 4 (Requisiti di accesso e modalità di verifica)

Articolo 5 (Forme didattiche e crediti formativi universitari)

Articolo 6 (Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

Articolo 7 (Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Articolo 8 (Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Articolo 9 (Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2023-2024 al corso di laurea magistrale *Urbanistica e pianificazione del territorio*, classe LM-48, codice G79, istituito presso l'Università Iuav di Venezia a partire dall'anno accademico 2021-2022, quale modifica del corso di laurea magistrale *Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente*, codice G75.

La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato dCP.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Il Corso di studi è strutturato secondo due orientamenti distinti, erogati uno in italiano e uno in inglese; entrambi si pongono nella prospettiva di comprendere il nuovo ruolo della pianificazione territoriale in un'epoca di transizione verso la vita in città e territori inclusivi e a basse emissioni di carbonio, sottolineando questioni ed aspetti delle trasformazioni urbane, territoriali, sociali e ambientali e il ruolo dell'urbanista- *planner* come analista e progettista di piani nelle forme strategiche e regolative (incluse le pianificazioni settoriali), come pure di processi e pratiche.

- L'orientamento in italiano – **Urbanistica e Pianificazione per la Transizione** – è un percorso formativo avanzato nel campo della pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica ed ambientale, indirizzato alla professione di Urbanista-Pianificatore Territoriale, che si sviluppa attorno a tre esperienze progettuali nella forma di laboratori che operano su scale differenti, affrontando le questioni della transizione, in una prospettiva integrata di progetto, politiche e valutazione, spingendo ad offrire un banco di prova operativo per gli studenti, in situazioni e contesti reali.

Il percorso è organizzato attorno a tre esperienze progettuali/laboratori che offrono un'ampia prospettiva di approcci ai temi della transizione in ambito urbano e ambientale. Il primo semestre introduce temi di transizione e resilienza ambientale (laboratorio di progettazione per la transizione e la resilienza), il secondo semestre temi di progettazione del territorio e patrimonio (laboratorio di progettazione del territorio e del paesaggio); il terzo semestre attorno ai temi dell'Innovazione urbana e di progettazione di città inclusive (laboratorio di progettazione per l'innovazione urbana).

- L'orientamento in inglese – **Master of Science in Urban Planning for Transition** - prende a riferimento modelli e ambiti lavorativi di progettazione e di pratiche internazionali e si ispira ai principali processi volti al perseguimento della sostenibilità e alla riduzione dei rischi nei territori in un'epoca di forti cambiamenti globali: anche il percorso in Inglese ripercorre la possibilità di integrare la dimensione multi scalare delle competenze dell'urbanista-planner testando in tre esperienze laboratori-studio, indirizzate alla città, al patrimonio materiale e immateriale nella transizione climatica, energetica, alla pianificazione per la gestione e prevenzione dei disastri, alla dimensione del metabolismo urbano e territoriale.

Il percorso è organizzato attorno a tre esperienze progettuali/studio, il primo semestre offre un approfondimento sui temi della circolarità urbana e sulla gestione delle risorse (Circular City Studio), il secondo semestre si concentra sui temi del cambiamento climatico (Spatial Planning for Climate Change Studio), il terzo semestre sui temi della riduzione dei rischi in ambito urbano (Disaster Planning and Post Disaster Rebuilding Studio).

Per entrambi i curricula è possibile partecipare a due programmi di internazionalizzazione e di doppio titolo in "Urban Planning": con il College of Architecture and Urban Planning (CAUP) dell'Università Tongji in Shanghai e con l'Université de Reims Champagne Ardenne.

Sarà inoltre possibile seguire un percorso di mobilità per progetti integrativi di alta formazione sui temi della transizione ecologica con l'Università Autonoma di Barcellona, l'Università di Girona, l'Universidade de Lisboa, Università di Sassari (Alghero) sostenuta dal programma Erasmus + e da altre risorse di ateneo e del consorzio interateneo.

Link: <http://www.iuav.it/Didattica1/lauree/MAGISTRALI/URBANISTIC/> (Link alla pagina web dedicata alla presentazione del corso di studio e alle informazioni sulla didattica).

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'allegato 1; il quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio è riportato nell'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (calendario, tipologia delle forme didattiche, docenti titolari degli insegnamenti, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso)

Possono accedere al corso di laurea magistrale coloro che siano in possesso di laurea di primo livello della classe L-21, Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, o della classe L-17 Scienze dell'architettura. Possono accedere anche coloro che siano in possesso di laurea di primo livello di altre classi, o di un diploma universitario di durata triennale o titolo equipollente, purché sia accertabile il possesso di 30 crediti formativi in uno o più settori appartenenti agli ambiti di base (Matematica, informatica statistica; Ecologia, geografia e geologia; Rappresentazione) e caratterizzanti (Architettura e ingegneria; Diritto, economia e sociologia) della classe di laurea L-21. L'ammissione avverrà in base ad una verifica del possesso dei requisiti curriculari precedentemente indicati, della personale preparazione e in base alle attinenze disciplinari dei precedenti percorsi di studio, di laurea triennale o magistrale, dei quali si valuterà l'orientamento agli studi urbani e territoriali.

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese ad un livello non inferiore al B1 del QCER.

In ogni caso le eventuali integrazioni curriculari, da parte degli studenti che ne presentino la necessità, dovranno avvenire prima della verifica della preparazione individuale.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano. Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese. In alcune circostanze, come per workshop o seminari, si utilizzano anche altre lingue europee. Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari, insegnamenti monodisciplinari di argomento tecnico, laboratori integrati, tirocinio, workshop, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo corrisponde a:

<i>Tipo di attività didattica</i>	<i>Ore di attività didattica assistita</i>	<i>Ore di studio individuale</i>	<i>Ore complessive di lavoro di apprendimento</i>
Lezioni	10	15	25
Laboratori	10	15	25
Lezioni/seminario introduttivi	10	15	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

La frequenza è obbligatoria per tutti i laboratori nella misura del 70% delle ore complessive di attività assistita. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Lo studente può sostenere come attività formative autonomamente scelte uno o più esami di insegnamenti erogati nei corsi di studio dell'ateneo, purché di livello non inferiore. Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo.

Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 12 crediti formativi, da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti possono:

- seguire attività formative esclusive degli altri curricula del corso di laurea;
- seguire attività formative offerte dai corsi di laurea magistrale dell'intero ateneo;
- frequentare seminari, workshop, scuole, prevalentemente estive, Intensive Programme Erasmus e altre attività promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio dell'ateneo per le quali sia previsto il riconoscimento automatico di crediti D.
- partecipare a viaggi di studio organizzati dall'ateneo. I relativi crediti saranno riconosciuti per una sola partecipazione nell'arco del biennio.
- seguire attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari o della Venice International University (VIU), purché la direzione del corso di laurea magistrale, previamente interpellata, le ritenga coerenti con il piano di studi del corso stesso.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto. Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico. L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

La prova finale per l'acquisizione della laurea magistrale consiste nella discussione, svolta davanti a una commissione nominata dal corso di studio, di un lavoro di ricerca originale e individuale coerente con gli obiettivi formativi del corso stesso. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

L'elaborato può riguardare l'applicazione di conoscenze e competenze apprese nella definizione di un progetto, nei campi di attività regolamentati e non regolamentati della classe di laurea, o costituire un contributo di natura teorica, con l'obiettivo di contribuire in maniera critica e innovativa al dibattito disciplinare. La tesi finale di laurea magistrale coinvolge lo studente per tutto l'ultimo anno del corso di studi, potendo connettere in maniera diretta l'esperienza di tirocinio (in molti casi all'estero grazie ai rapporti istituzionali avviati sia nell'ambito del programma Erasmus+, che tramite accordi specifici con enti, città ed istituzioni). In particolare il relatore viene individuato tra docenti del corso di studi o dell'Università Iuav di Venezia, a cui, in gran parte dei casi, può essere associato un correlatore di università straniere partner o di istituzioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali, dove lo studente ha svolto il periodo di tirocinio o un semestre di studio.

Rispetto alla votazione di laurea, il giudizio della commissione è elaborato sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa al tema di tesi. Il giudizio sull'elaborato di tesi indicativamente riflette i seguenti punteggi:

- da 6 a 10 punti: tesi di ricerca, su tematiche innovative e di frontiera, di elevato contenuto scientifico-culturale, esposta in modo chiaro e con proprietà di linguaggio;
- da 3 a 5 punti: tesi i cui contenuti sono giudicati originali con diverso grado di rilevanza scientifico-culturale;
- da 0 a 2 punti: tesi curriculare o compilativa

Per l'attribuzione della menzione di lode, la commissione unanime terrà in considerazione sia il giudizio sull'elaborato di tesi che la carriera complessiva dello studente.

Per l'attribuzione della dignità di stampa, la commissione unanime valuterà l'eccellenza dell'apporto scientifico culturale. In sede di laurea, alla conclusione della discussione della tesi e dell'attribuzione dei voti, il presidente della commissione, affiancato dai membri della stessa, procede, secondo formula di rito, alla proclamazione pubblica.

In casi particolari saranno possibili anche forme di discussione a distanza in collegamento telematico secondo le indicazioni dell'Ateneo.

Gli studenti di entrambi gli indirizzi potranno optare per i percorsi di doppio titolo. Nel caso dell'University of Tongji dovranno prevedere la stesura della tesi esclusivamente in lingua inglese che sarà discussa anche nella sede di

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

Shanghai. Nel caso del doppio titolo con l'Université de Reims Champagne Ardenne la discussione della tesi può avvenire nelle singole sedi previa la presenza di un rappresentante dell'università partner. In questo caso la tesi può essere redatta in Inglese, Francese o Italiano.

Per i soli studenti che intendano usufruire del percorso di alta formazione integrativo sulla "transizione ecologica" con l'Università Autonoma di Barcellona, l'Università di Girona, l'Universidade de Lisboa, Università di Sassari (Alghero) è prevista anche una stesura di note di sintesi in inglese e in spagnolo o portoghese, che accompagna il testo completo che potrà essere redatto in italiano, in inglese, in spagnolo o portoghese.

Allegato 1

Magistrale: URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO G79														
I Anno - MS in Urban Planning for Transition														
Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Ambito	Tipo attività	iterabile	Tipo Insegnamento	obiettivi
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79071	CIRCULAR CITY STUDIO	15	G79071-1	MODULE 1 - CIRCULAR DYNAMICS	AGR/01	6	B	Economia, politica e sociologia	Laboratorio		obbligatorio	The circular dynamics module aims to guide and support students in understanding the material urban flows (water, food, energy, waste, etc.), their synergies and trade off. In that way, students will define a clear vision of the urban flows dynamics in order to develop a new circular urban pathway able to reduce materials consumption and improve urban metabolism.
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79071	CIRCULAR CITY STUDIO	15	G79071-2	MODULE 2 - CIRCULAR SPATIAL PLANNING	ICAR/20	6	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	The circular spatial planning module aims to guide and support students in understanding the urban environment (built and unbuilt) as one entity, where the spatial dimension must be planned and projected considering the principles of the circular economy. The circular spatial planning, with its rules, standards and policies becomes the tools to achieve environmental and societal challenges. Specific attention will be provided to food planning in urban context.
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79071	CIRCULAR CITY STUDIO	15	G79071-3	MODULE 3 - CIRCULAR DESIGN	ICAR/13	3	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio		obbligatorio	The circular design module aims to guide and support the students in designing, with a systemic design approach, processes/services/products for circular and sustainable cities. Designing micro interventions, in relation with the macro territorial context and the outputs of the courses in circular dynamics and circular spatial planning, creates the path for the circular city transition.
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79069	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING	6	G79069	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING	ICAR/20	6	B	Urbanistica e pianificazione	Lezione		obbligatorio	The course aims to support the students in studying the theories and processes useful for effectively enhancing, creating, and disseminating digital information in response to spatial problems and to support properly urban planning. The urban dynamics being studied will include environmental sustainability, climate planning, and urban metabolism. The course will focus on the definition of work processes capable of designing an innovative and effective cognitive framework in spatial analysis of these critical issues, from which to implement urban planning solutions. The activities will also develop skills and competences related to the use of geographic information and geodatabase, satellite data and remote sensing assessment, data visualization, and big data, evaluating specific analytical methods to extract value and knowledge from it to support planning processes.
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79076	URBANIZATION THEORIES AND PLANNING PRACTICES	6	G79076	URBANIZATION THEORIES AND PLANNING PRACTICES	ICAR/20	6	B	Urbanistica e pianificazione	Lezione		obbligatorio	The course discusses the relationship between urbanization processes and planning/policy practices, both at theoretical and empirical level. It will deal with themes of the contemporary city and globalization phenomena both by analyzing phenomena and figures of contemporary urbanization (e.g.: megacities, megaregions, corridors, city-regions, postmetropolis, edge cities, technoburbs, exurbia), and the representations of urban phenomena provided at different spatial scales by local, domestic and international institutions. The main planning theories of the contemporary city (regulation, rationality, policy/planning approach, radical planning, planning/place making) will be explored. Contemporary planning practices will be discussed in depth, with regards to their historical roots. A special focus will be devoted to practices and experiences related to the influence on spatial planning of the global debate on transition.
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79087	HERITAGE AND LANDSCAPE IN PLANNING FOR RESILIENCE	6	G79087	HERITAGE AND LANDSCAPE IN PLANNING FOR RESILIENCE	ICAR/20	6	B	Urbanistica e pianificazione	Lezione		obbligatorio	In planning for resilience, a specific focus on heritage and landscape can play an important role: as a source for investigating the process of co-evolution between nature and human activity, learning from practice and inventions able to survive long-term changes, and both retaining and creating memory and identity. The course will help to grasp the main recent development in heritage and landscape theories, with a specific reference to their nexus to territorial planning practice. Specific examples from Europe and a continuous reference to Venice context will offer an understanding of how planning for resilience can be enriched by proper considering heritage and landscape.
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79080	GLOBAL ENVIRONMENT AND CITY LAW	6	G79080	GLOBAL ENVIRONMENT AND CITY LAW	IUS/10	6	B	Economia, politica e sociologia	Lezione		obbligatorio	Moving from the analysis of the territory, the course aims at defining the legal frameworks which regulate the actions and the main administration activities on the protection and valorization of the environment, landscape and urban areas, including climate protection and risk reduction. Particular attention will be paid to the global and European legal regime of spatial planning through which the most innovative policies for the territory and the city are designed in a perspective of ecological transition.
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79083	POLICY DESIGN	6	G79083	POLICY DESIGN	SPS/04	6	B	Economia, politica e sociologia	Lezione		obbligatorio	The course focuses on institutional and social capacity to develop effective schemes and instruments of policy intervention addressing public problems in contemporary turbulent times, that is, in contexts of rapid change and high interdependence. Specific attention is devoted to international policy designing and practitioners of "new design" facing policy choices related to the ecological transition.
MS in Urban Planning for Transition	1*	G79086	ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE	6	G79086	ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE	BIO/07	6	B	Ambiente	Lezione		obbligatorio	This module aims at providing students with the knowledge necessary to understand the role of nature and nature based solutions (NBS) in urban and peri-urban areas, in respect to human wellbeing, biodiversity conservation and resilience to global changes. Management challenges in these areas will be introduced, considering an ecosystem-based perspective, recognizing humans as an integral component of the ecosystem, and analysing ways people benefit from the nature that exists around them in terms of ecosystem services. Effects of disturbance events on different levels of ecological organization will be reviewed, based on the examples provided by a portfolio of selected case studies. This will guide students towards understanding the importance of resilience, at city and territorial scale. In parallel, the module will provide students with a primer on a selected set of tools for the analysis of ecological processes and their response to disturbance.

I Anno - MS in Urban Planning for Transition													
MS in Urban Planning for Transition	1°	G79098	SPATIAL PLANNING FOR CLIMATE CHANGE STUDIO	15	G79098-1	MODULE 1 - CLIMATE URBAN POLICIES	ICAR/20	6	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio	obbligatorio	The studio proposes a didactic experimentation for the acquisition of resilience oriented planning techniques, both in large areas and in urban contexts. The first module is specifically dedicated to urban spatial planning policies devoted to climate adaptation with special attention at the definition of area based initiatives such as climate local plans, territorial climate strategies and other voluntary based plans that can contribute to the innovation of spatial planning domain.
MS in Urban Planning for Transition	1°	G79098	SPATIAL PLANNING FOR CLIMATE CHANGE STUDIO	15	G79098-2	MODULE 2 - URBAN PLANNING FOR CLIMATE ADAPTATION	ICAR/21	6	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio	obbligatorio	The spatial planning experience of the studio is linked to the themes of environmental sustainability and integration of disciplinary knowledge; it deals with a case study in a fragile urban environment, also associating references of international comparison. The objective of the module is to experiment with an urban planning process, acquiring operational skills in the drafting and management of plans of an innovative nature (e.g. coastal management plans, maritime spatial planning initiatives, climate protection plans), while ensuring their anchorage with ordinary planning tools at various scales and sectors.
MS in Urban Planning for Transition	1°	G79098	SPATIAL PLANNING FOR CLIMATE CHANGE STUDIO	15	G79098-3	MODULE 3 - STORMWATER MANAGEMENT	ICAR/20	3	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio	obbligatorio	The module will provide specific focus on flooding risk in urban areas and on specific stormwater techniques to reduce local impacts increased by climate change. The contents will cover the spatial planning techniques, useful to counteract key issues in stormwater and catchment management, such as drainage planning and operations, managing flood risk and improving flood resilience and their integration in urban planning systems.
II Anno - MS in Urban Planning for Transition													
MS in Urban Planning for Transition	2°	G79077	GEOLOGY FOR NATURAL HAZARDS MANAGEMENT	6	G79077	GEOLOGY FOR NATURAL HAZARDS MANAGEMENT	GEO/05	6	B	Ingegneria e scienze del territorio	Lezione	obbligatorio	This course is intended to provide the students with the main geological, geoenvironmental and geoenvironmental notions necessary to understand the main geosphere-antroposphere interactions. In this regard, the main focus is on natural hazards affecting urbanized areas, infrastructures and other elements of interest. Accordingly, with the completion of this course each student should be able to: Demonstrate the capability to use correctly the most common geoenvironmental and geoenvironmental terminology; understanding of the main geohydrological and geoenvironmental processes involved in natural hazards, including multi-hazards and environmental impacts; understanding of the complexities related to natural hazards and risk management, including hazard mapping and risk mitigation.
MS in Urban Planning for Transition	2°	G79082	ECONOMICS FOR THE ECOLOGICAL TRANSITION	6	G79082	ECONOMICS FOR THE ECOLOGICAL TRANSITION	SECS-P/06	6	B	Economia, politica e sociologia	Lezione	obbligatorio	The course aims at providing students with the analytical tools and methodological skills that are necessary to understand environmental problems and natural resources management. To provide students with a comprehensive understanding of what ecological transition entails, the course will cover a wide array of topics and will address several challenges faced by society (such as resource efficiency and climate change issue, risk perception and economic valuation of natural disaster impacts). The course will use real problems to illustrate how economic methods can contribute to better decisions.
MS in Urban Planning for Transition	2°	G79100	DISASTER PLANNING AND POST DISASTER REBUILDING STUDIO	15	G79100-1	MODULE 1 - RECOVERY PLANNING AND EMERGENCY	ICAR/20	6	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio	obbligatorio	The module examines the relationship between the city and the risk of disaster. Historical risks and climate change outline a horizon within which cities must know how to prepare themselves to deal with the risk. The course will explore methods and tools to regenerate a city after a disaster. The course will have a particularly practical approach, starting from the comparison with real experiences of reconstruction, also discussing with experts and administrators involved in the last major emergencies.
MS in Urban Planning for Transition	2°	G79100	DISASTER PLANNING AND POST DISASTER REBUILDING STUDIO	15	G79100-2	MODULE 2 - SPATIAL PLANNING FOR RISK REDUCTION	ICAR/20	6	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio	obbligatorio	The module will focus on the relation between post-disaster reconstruction and pre-disaster risk reduction. The course will support students in testing the methodology developed in Module 1 to reduce the possible impacts of an extreme event in a highly dense heritage neighborhood. Using urban planning and design tools, the students will learn how to support a local administration in reducing the risk without distorting an urban context.
MS in Urban Planning for Transition	2°	G79100	DISASTER PLANNING AND POST DISASTER REBUILDING STUDIO	15	G79100-3	MODULE 3 - RISK ASSESSMENT FOR BUILT ENVIRONMENT	ICAR/09	3	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio	obbligatorio	The module aims to provide students a comprehensive picture of the main structural problems related to risk management at urban level. In particular, the themes of risk mitigation and increasing the resilience of the built environment to natural events, such as earthquakes, will be dealt with. The module will address also the case of cultural heritage, by combining the principles of structural safety with the requirements of conservation. The practical cases of some Italian historic centers will be treated with reference to recent real experiences, such as the Italian earthquakes of 2016-2012-2009.

Segue

I Anno - Urbanistica e Pianificazione per la Transizione													
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79073	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER LA TRANSIZIONE E LA RESILIENZA	15	G79073-1	MODULO 1 - TECNICA URBANISTICA PER LA RESILIENZA	ICAR/20	6	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio	obbligatorio	Il modulo fornisce conoscenze e capacità operative avanzate sulle tecniche di pianificazione e progettazione urbanistica in un'ottica di resilienza e transizione (sociale, economica, ambientale, ecologica, digitale, ecc.). Particolare attenzione sarà data alle tecniche di costruzione di scenari e di definizione di ipotesi progettuali che siano in grado di integrare efficacemente aspetti strategici e regolativi.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79073	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER LA TRANSIZIONE E LA RESILIENZA	15	G79073-2	MODULO 2 - PIANIFICAZIONE URBANA SOSTENIBILE	ICAR/20	6	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio	obbligatorio	Il modulo introduce all'analisi e valutazione degli strumenti di pianificazione (ordinari e settoriali) che insistono in un'area studio selezionata, in un'ottica di sostenibilità e resilienza. A partire da ciò, integra le competenze fornite dal modulo 1 e accompagna gli studenti in un esercizio di pianificazione e progettazione alla scala urbana che tenga conto dell'integrazione tra politiche urbane e politiche di settore per la resilienza, in particolare climatica.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79073	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER LA TRANSIZIONE E LA RESILIENZA	15	G79073-3	MODULO 3 - MONITORAGGIO PER LA RESILIENZA URBANA	ICAR/06	3	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio	obbligatorio	Il modulo, trasversale ai precedenti, fornisce agli studenti competenze e strumenti per monitorare gli effetti ambientali e socioeconomici del processo di pianificazione sperimentale avviato nel laboratorio. Specifica attenzione verrà data all'uso degli opportuni database e agli strumenti informativi territoriali.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79068	TECNICHE DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA	6	G79068	TECNICHE DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA	ICAR/20	6	B	Urbanistica e pianificazione	Lezione	obbligatorio	Il corso di Tecniche di pianificazione urbanistica fornisce conoscenze avanzate relative alle teorie e alle tecniche urbanistiche, anche in connessione con le principali disposizioni normative europee, nazionali e regionali in materia di disciplina degli usi del suolo, di governo delle trasformazioni urbane e di vincolo per la tutela e la salvaguarda del territorio e del paesaggio. Principale obiettivo formativo del corso è rendere gli studenti in grado di interpretare le relazioni che legano i processi di trasformazione della città e del territorio - anche in rapporto alle prospettive imposte dalla transizione ecologica - con le teorie e gli strumenti dell'urbanistica, acquisendo capacità avanzate per interpretare e comprendere le prescrizioni di piani urbanistici alle diverse scale, il loro dimensionamento, soprattutto rilevandone le indicazioni e le conseguenze sull'azione di intervento e sulle scelte progettuali. Gli studenti svilupperanno la capacità di comprendere i contenuti dei principali strumenti in uso per la pianificazione e progettazione della città e del territorio e apprenderanno l'uso delle relative tecniche (es: zoning, indici, standard edilizi ed urbanistici; titoli abilitativi; tipologie edilizie e morfologie urbane; perequazione e compensazione).
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79070	DINAMICHE SPAZIALI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	6	G79070	DINAMICHE SPAZIALI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	ICAR/20	6	B	Urbanistica e pianificazione	Lezione	obbligatorio	Il corso trasmette le conoscenze e competenze necessarie all'organizzazione ed uso di un sistema di informazioni territoriali per la comprensione delle dinamiche spaziali e della corretta impostazione dei processi di pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale. I contenuti specifici riguardano la teoria e le tecniche della gestione digitale dei dati geografici con strumenti GIS e geodatabase anche con l'uso degli open data. Saranno inoltre sviluppate capacità e competenze per interpretare la realtà attraverso l'analisi delle immagini acquisite dalle piattaforme di Osservazione della Terra (incluso il sistema Copernicus) e l'estrazione di tematismi e livelli informativi da integrare all'interno di quadri conoscitivi a supporto delle problematiche territoriali e ambientali.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79074	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO	15	G79074-1	MODULO 1 - TERRITORIO E PAESAGGIO: FLUSSI E LUOGHI	ICAR/20	6	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio	obbligatorio	Negli anni più recenti, la pianificazione territoriale ha ricevuto un nuovo impulso dai nuovi strumenti di pianificazione paesaggistica. Al tempo stesso, il paesaggio e il patrimonio territoriale sono diventati fattori importanti nella progettazione dello sviluppo locale, soprattutto (ma non solo) per i territori marginali. I diversi moduli forniranno agli studenti strumenti teorici e pratici al riguardo, con riferimento a un contesto territoriale specifico comune. Il modulo accompagna gli studenti ad interpretare un contesto specifico di territorio e paesaggio comprendendo e risultando sia i caratteri specifici di lunga durata (morfologie, invariati, tipi edilizi, conoscenze contestuali ecc.) che ne definiscono lo sfondo, sia le principali dinamiche (demografiche, sociali, finanziarie, imprenditoriali ecc.) che lo attraversano. Gli studenti saranno accompagnati nella ricerca e nell'uso delle diverse fonti, nell'interpretazione dei singoli dati/conoscenze e nella messa in relazione di queste fra loro, nella elaborazioni di restituzioni e rappresentazioni efficaci.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79074	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO	15	G79074-2	MODULO 2 - SVILUPPO LOCALE A BASE PATRIMONIALE: PIANI, PROGRAMMI, POLITICHE	ICAR/20	6	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio	obbligatorio	Il modulo si occupa di promuovere un percorso di sviluppo locale fondato sulla valorizzazione del patrimonio territoriale locale partendo dalla conoscenza dei principali strumenti già codificati (piani territoriali e paesaggistici, programmi europei, politiche come la strategia nazionale aree interne) ma anche la capacità di comprenderne i rispettivi limiti e costruire percorsi su misura dello specifico contesto considerato. Dopo una prima familiarizzazione rispetto alle principali tipologie di strumenti e ad alcuni esempi più significativi di interpretazione degli stessi, gli studenti saranno accompagnati a misurarsi con una proposta progettuale al riguardo.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79074	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO	15	G79074-3	MODULO 3 - SVILUPPO LOCALE A BASE PATRIMONIALE: DESIGN PER IL TERRITORIO	ICAR/13	3	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio	obbligatorio	Il modulo offrirà una comprensione di come il design possa utilmente concorrere a uno sviluppo locale a base patrimoniale, attraverso il design dei servizi, della produzione, dell'immagine territoriale, e accompagnerà gli studenti a sviluppare un'esercitazione progettuale pertinente e potenzialmente utile rispetto al contesto territoriale considerato.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79081	DIRITTO DELLA CITTA', DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO	6	G79081	DIRITTO DELLA CITTA', DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO	IUS/10	6	B	Economia, politica e sociologia	Lezione	obbligatorio	Il corso presuppone la conoscenza degli istituti portanti del diritto amministrativo e i fondamenti del diritto del governo del territorio; ha un taglio di corso avanzato. E' finalizzato all'approfondimento della disciplina giuridica e dell'azione amministrativa in materia di governo del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, con particolare riferimento alla riqualificazione urbana e ai programmi complessi, ai servizi pubblici locali, all'uso di strumenti perequativi, premiali e di compensazione, alla finanza di progetto per la realizzazione delle opere pubbliche, ai profili giuridici del danno ambientale, della bonifica dei siti inquinati, delle certificazioni ambientali, a quadri delle norme.

Segue

I Anno - Urbanistica e Pianificazione per la Transizione													
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79085	FUNZIONI DEL VERDE	6	G79085	FUNZIONI DEL VERDE	BIO/03	6	B	Ambiente	Lezione	obbligatorio	Il corso è orientato ad accrescere negli studenti la consapevolezza delle funzioni che svolge la componente vegetale in ambiti sia naturali sia antropizzati. È orientato inoltre a sviluppare le competenze per intervenire nella città e nel territorio a livello di progetto e di piano coerentemente con le dinamiche geopedologiche, climatiche, biogeografiche. In ambito urbano si porrà attenzione agli aspetti di calmierazione e compensazione che la componente vegetale svolge in termini di qualificazione dell'ambiente delle città anche in una prospettiva ecosistemica. Verrà posta anche attenzione alla tutela degli ambiti non densamente edificati quali ecosistemi fluviali, costieri e agro-forestali tenendo conto comunque delle relazioni funzionali tra i diversi spazi e contesti paesaggistici in un'ottica di rete ecologica.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79078	PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI	6	G79078	PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI	ICAR/05	6	B	Ingegneria e scienze del territorio	Lezione	obbligatorio	Il corso consente di acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei principi, dei metodi e delle strategie per la pianificazione di interventi sul sistema di trasporto. Considera, in una visione comparativa, l'esperienza italiana e di altri paesi europei, i principali documenti di pianificazione (a livello nazionale, regionale e locale). Conduce gli studenti a definire i contenuti e le attese di scenari desiderati, tenendo conto di attori istituzionali e canali di finanziamento, nel quadro di obiettivi "globali", legati al risparmio energetico, alla mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79079	POLITICHE E VALUTAZIONE DELL'AMBIENTE	6	G79079	POLITICHE E VALUTAZIONE DELL'AMBIENTE	AGR/01	6	B	Economia, politica e sociologia	Lezione	obbligatorio	Il corso ha l'obiettivo generale di far acquisire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie per poter sviluppare e proporre strategie, politiche ed azioni relative alla gestione, valorizzazione e tutela dell'ambiente. Lo studente verrà chiamato ad apprendere approcci e modelli legati al mondo dell'estimo rurale e della valutazione ambientale, ad analizzare le politiche ambientali, rurali ed agricole in relazione alle grandi sfide dell'ultimo secolo, come il cambiamento climatico, la transizione energetica e la circolarità delle risorse. Lo studente si dovrà confrontare con problematiche ambientali sia in ambiente urbano, sia in ambiente rurale.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	1*	G79088	CITTA' E PIANIFICAZIONE ENERGETICA	6	G79088	CITTA' E PIANIFICAZIONE ENERGETICA	ING-IND/11	6	C	Attività formative affini o integrative	Lezione	obbligatorio	Il corso prevede l'acquisizione di nozioni di base di termofisica, energetica e sostenibilità ambientale, in funzione della pianificazione urbana e territoriale e alla luce delle indicazioni legislative nazionali, degli standard definiti a livello europeo e internazionale, delle proposte dei principali enti di ricerca e di salvaguardia dell'ambiente. Gli studenti acquisiscono strumenti per la comprensione degli indici di consumo energetico delle diverse attività umane, con particolare riguardo alle aree urbane ed industriali, per formulare previsioni di consumo energetico e di risorse, per tener conto dei processi di conversione dell'energia nelle sue diverse forme, dell'ottimizzazione e del recupero dei flussi nelle strutture urbane e territoriali.

II Anno - Urbanistica e Pianificazione per la Transizione													
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	2*	G79075	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA	15	G79075-1	MODULO 1 - PROGETTAZIONE PER LA CITTA' INCLUSIVA	ICAR/21	6	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio	obbligatorio	In contesti urbani sempre più complessi, caratterizzati dalla crescente diversità socio-spaziale e dal moltiplicarsi delle emergenze ambientali che comportano l'inesistente diversificazione dei modi stessi di vivere e "fare città", è necessario sviluppare progetti urbanistici capaci di dare risposte innovative: sostenibili dal punto di vista sociale e ambientale. Il modulo dunque fornirà elementi critici e operativi utili a costruire scenari e visioni per città più giuste e inclusive. Strumenti per predisporre progetti urbani e territoriali che, attenti e sensibili alle qualità e alle continue trasformazioni degli insediamenti (morfologiche, simboliche, economiche, sociali) provino a dare concreta risposta alle diverse questioni urbane contemporanee (in particolare alle ingiustizie sociali e alle emergenze ambientali) attraverso interventi che, seguendo la regola delle "3R", siano volti a riusare, rigenerare e riciclare l'immenso patrimonio già depositato nel territorio, si prendano cura di questo prezioso palinsesto portandolo e "proiettandolo" nel futuro.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	2*	G79075	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA	15	G79075-2	MODULO 2 - TECNICHE E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE	ICAR/20	6	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio	obbligatorio	Il modulo approfondisce la definizione e l'uso di tecniche avanzate di pianificazione che uniscano la dimensione regolativa e strategica propria degli strumenti urbanistici con i processi e le pratiche che possano alimentare una dimensione di profonda innovazione del progetto urbano in una prospettiva di rigenerazione urbana.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	2*	G79075	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA	15	G79075-3	MODULO 3 - VALUTAZIONE DI PIANI E PROGETTI PER L'INNOVAZIONE E LA TRANSIZIONE	ICAR/22	3	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio	obbligatorio	Il modulo approfondisce tecniche e strumenti per la valutazione delle trasformazioni urbane con particolare attenzione agli interventi di rigenerazione urbana. La dimensione valutativa approfondirà l'integrazione con i processi di pianificazione nelle dimensioni strategiche e regolative.
Urbanistica e Pianificazione per la Transizione	2*	G79084	SOCIETA' E SPAZIO	6	G79084	SOCIETA' E SPAZIO	SPS/10	6	B	Economia, politica e sociologia	Lezione	obbligatorio	L'obiettivo formativo del corso consiste nell'introdurre gli studenti del CdL magistrali (Pianificazione e Design) al riconoscimento delle inevitabili dipendenze che si generano tra le attività progettuali (qualsiasi attività progettuale, riferita a qualsiasi oggetto e/o soggetto) e il sistema di relazioni sociali (pubbliche o private, lavorative o quotidiane) che si producono come esito dei progetti e delle decisioni (degli interessi) a questi riconducibili. Il corso intende sensibilizzare gli studenti sia sui condizionamenti generali-strutturali del sistema politico-economico contemporaneo nel quale sono professionalmente immersi, sia sulla portata individuale-singolare delle attività progettuali a loro ascritte. Per gli studenti, l'obiettivo del corso è incentivarli - per una volta lungo il proprio percorso formativo - a riflettere non solo sugli output produttivi della propria professione futura ma anche sulle conseguenze sociali del loro operato che ha luogo entro una cornice concettualmente dominata dalle logiche e dalle retoriche del capitalismo.

I Anno - II Anno - PERCORSO COMUNE													
PERCORSO COMUNE	1* o 2*	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	8	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	8	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente	opzionale	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	1* o 2*	G79097, G79095, G79096	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	8	G79097, G79095, G79096	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	NN	8	F	Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento	obbligatorio in alternativa	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	2*	G79094	PROVA FINALE	8	G79094	PROVA FINALE	PROFIN_S	8	E	Per la prova finale	Prova finale	obbligatorio	vedi Manifesto degli studi
PERCORSO COMUNE	2*	G79066	ENGLISH FOR URBAN PLANNING	3	G79066	ENGLISH FOR URBAN PLANNING	L-LIN/10	3	F	Ulteriori conoscenze linguistiche	Lezione	obbligatorio	The course aims at the acquisition or consolidation of the English language of urban and regional planning at (at least) B2 level of CEFR. Both receptive and productive skills will be developed and special attention will be paid to the reading and writing of academic and field-specific texts.

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio magistrale:**G79 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO****Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio:****CURRICULUM URBANISTICA E PIANIFICAZIONE PER LA TRANSIZIONE**

taf	definizione	ambito	cfu	esami parz.	esami
B	attività formative caratterizzanti	urbanistica e pianificazione	48	5	11
		Ingegneria e scienze del territorio	6	1	
		Economia, politica e sociologia	18	3	
		Ambiente	6	1	
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	15	1+moduli di lab	
D	attività a scelta dello studente		8		1
E	prova finale		8		
F	Ulteriori attività formative	Tirocini formativi e di orientamento	8		
		ulteriori conoscenze linguistiche	3		
TOTALI			120		12

Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio:**CURRICULUM MS IN URBAN PLANNING FOR TRANSITION**

taf	definizione	ambito	cfu	esami parz.	esami
B	attività formative caratterizzanti	urbanistica e pianificazione	42	6	11
		Ingegneria e scienze del territorio	6	1	
		Economia, politica e sociologia	24	3	
		Ambiente	6	1	
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	15	moduli di laboratorio	
D	attività a scelta dello studente		8		1
E	prova finale		8		
F	Ulteriori attività formative	Tirocini formativi e di orientamento	8		
		ulteriori conoscenze linguistiche	3		
TOTALI			120		12

legenda:

CFU: crediti formativi universitari

TAF: tipologia di attività formativa